



## Newsletter nr 6 – Giugno 2007

Questa newsletter è distribuita agli associati FIC che ne hanno fatto richiesta e alle persone che hanno manifestato interesse per il coaching.

Per iscriversi – o cancellare il proprio indirizzo – inviare una e-mail a [community@federazionecoach.it](mailto:community@federazionecoach.it)

### Un progetto che prosegue con successo: Comunità di Pratica (di Sheyla Rega)

Gli incontri della **Comunità di Pratica di Coaching di Milano**, lanciata a gennaio dalla FIC e da me facilitato, prosegue in modo positivo. Abbiamo avuto il nostro primo incontro il 12 Marzo; finora ci siamo incontrati 4 volte. Ci incontriamo 1 volta al mese, il lunedì pomeriggio. Alla luce dei risultati ottenuti il gruppo ha deciso di proseguire fissandosi altri incontri da settembre a dicembre, sempre a scadenza mensile. I partecipanti sono 12.

Il lavoro della nostra Comunità è centrato su un **confronto aperto sulle criticità e difficoltà** che ognuno di noi incontra nello svolgimento della propria professione. Finora abbiamo affrontato argomenti quali:

- le tecniche e gli strumenti per "arricchire" il colloquio di coaching: oltre le domande potenti
- le criticità del contratto tripartitico
- il team coaching: come, quando, perché, con chi?

Il lavoro positivo che stiamo svolgendo è **frutto del clima di fiducia** che si è instaurato tra di noi e **dell'apertura** che ogni partecipante ha nel condividere il proprio know-how con gli altri. Uno dei nostri punti di forza risiede anche sicuramente nella **diversità degli approcci** al coaching che abbiamo in seno al nostro gruppo.

Personalmente ritengo questa esperienza **utile e formativa per i coach professionisti**; sicuramente è un'esperienza da replicare in altre città italiane. Infatti tutti i partecipanti condividono il fatto che prima si sentivano "soli" di fronte alle difficoltà ma anche ai quesiti che sorgono naturalmente ai coach che praticano con impegno la professione. Nella nostra Comunità ognuno è libero di esprimere le proprie domande alle quali gli altri partecipanti rispondono portando la propria esperienza fatta di case history e di know how anche in termini di tecniche e strumenti specifici di coaching.